

## INDUSTREX Single Part Developer Starter

ITALY NDT\_Carestream Health Italia S.r.l.

Chemwatch Codice di Pericolo Chemwatch: 0

Codice Prodotto: 8351413

N° Versione: 2.3

Scheda di Sicurezza (Conforme all'Allegato II del REACH (1907/2006) - Regolamento 2020/878)

Data iniziale: 29/03/2022

Data di revisione: 08/01/2025

Data di stampa: 30/12/2025

S.REACH.ITA.IT

### SEZIONE 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Nome del Prodotto              | INDUSTREX Single Part Developer Starter |
| Nome Chimico                   | Non Applicabile                         |
| Sinonimi                       | Non Disponibile                         |
| Formula chimica                | Non Applicabile                         |
| Altri mezzi di identificazione | Non Disponibile                         |

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

|  |  |
|--|--|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | Utilizzare secondo le istruzioni del produttore.<br>Prodotto chimico per uso fotografico<br>Limitato all'uso professionale |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti    | Non sono identificati usi specifici sconsigliati.  |

#### 1.3. Dettagli del produttore o dell'importatore della scheda di sicurezza

|                      |   |
|----------------------|---|
| Produttore/Fornitore | ITALY NDT_Carestream Health Italia S.r.l.                           |
| Indirizzo            | Via Al Porto Antico 6 Palazzina S.Lorenzo Genova 16128 Italy        |
| Telefono             | 1-800-328-2910  |
| Fax                  | Non Disponibile   |
| Sito web             | <a href="https://www.carestream.com">https://www.carestream.com</a> |
| Email                | WW-EHS@carestreamhealth.com   |

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

|   |                                  |
|---|----------------------------------|
| Associazione / Organizzazione               | CHEMTREC                         |
| Numero(i) di telefono di emergenza          | (Italy): 800 789 767 (Toll Free) |
| Altro(i) numero(i) di telefono di emergenza | (International): +1-703-527-3887 |

### SEZIONE 2 Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

|  |  |
|--|--|
| Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche [1] | Non pericoloso   |
| Legenda:   | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI |

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

|                         |                        |
|-------------------------|------------------------|
| Pittogrammi di pericolo | Non Applicabile        |
| Avvertenza              | <b>Non Applicabile</b> |

#### Indicazioni di Pericolo

Non Applicabile

#### Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

**FraSi di Prevenzione: Prevenzione**

Non Applicabile

**FraSi di Prevenzione: Risposta**

Non Applicabile

**FraSi di Prevenzione: Stoccaggio**

Non Applicabile

**FraSi di Prevenzione: Smaltimento**

Non Applicabile

Il materiale non contiene nessuna sostanza dell'Articolo 18 del CLP.

**2.3. Altri pericoli**

REACH - Art.57-59: La miscela non contiene sostanze estremamente problematiche (SVHC) alla data di stampa SDS.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come Persistente, Bioaccumulabile e Tossica (PBT) secondo l'Allegato XIII, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione e il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB) secondo l'Allegato XIII, il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione e il Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come Persistente, Mobile e Tossica (PMT) secondo il Regolamento delegato (UE) 2023/707 della Commissione.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri di classificazione come molto Persistente e molto Mobile (vPvM) secondo il Regolamento delegato (UE) 2023/707 della Commissione.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione, né è inclusa nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 59(1) del REACH, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 % (p/p).

Nessuna ulteriore informazione sui pericoli del prodotto.

**SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

**3.2. Miscele**

| 1. N. CAS<br>2. N. EC<br>3. N. indice<br>4. N. REACH                     | [%[peso]  | Nome                      | Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP] e modifiche | SCL / Fattore-M  | Nanoforma particelle Caratteristiche |
|--|---|---------------------------|--|--|--------------------------------------|
| 1. 7732-18-5<br>2. 231-791-2<br>3. Non Disponibile<br>4. Non Disponibile | 80-90   | <u>Water</u>              | Non pericoloso <sup>[1]</sup>  | SCL: Non Disponibile<br>Fattore M acuto: Non Applicabile<br>Fattore M cronico: Non Applicabile | Non Disponibile                      |
| 1. 7647-15-6<br>2. 231-599-9<br>3. Non Disponibile<br>4. Non Disponibile | 10-15   | <u>Sodium<br/>bromide</u> | Non pericoloso <sup>[1]</sup>  | 0<br>Fattore M acuto: Non Applicabile<br>Fattore M cronico: Non Applicabile                    | Non Disponibile                      |
| <b>Legenda:</b>  | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione; [e] Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina |                           |  |  |                                      |

**SEZIONE 4 Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>Contatto con gli occhi</b> | Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Pulire l'area colpita con acqua.</li> <li>▶ Se l'irritazione continua, consultare un medico.</li> <li>▶ La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.</li> </ul> |
| <b>Contatto con la pelle</b>  | Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).</li> <li>▶ Contattare un medico in caso di irritazione.</li> </ul>  |
| <b>Inalazione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.</li> <li>▶ Altre misure sono di solito non necessarie.</li> </ul>   |
| <b>Ingestione</b>             | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.</li> <li>▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.</li> </ul>  |

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Vedere Sezione 11

**4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5 Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

- ▶ Acqua nebulizzata o nebbia.
- ▶ Schiuma.
- ▶ Polvere chimica secca
- ▶ BCF (dove i regolamenti lo consentono).
- ▶ Diossido di carbonio.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

|                          |                     |
|--------------------------|---------------------|
| Incompatibilità al fuoco | Nessuno conosciuto. |
|--------------------------|---------------------|

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

|                              |   |
|------------------------------|---|
| Estinzione dell'incendio     | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. |
| Pericolo Incendio/Esplosione | Combustibile. Leggero rischio di incendio se esposto a calore o fiamme. Il riscaldamento può causare l'espansione o la decomposizione che porta alla rottura violenta dei contenitori. Alla combustione, può emettere fumi irritanti / tossici. Può emettere fumo acre. Nebbie contenenti materiali combustibili possono essere esplosivi.  |

## SEZIONE 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

### 6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Eliminare tutte le fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Pulire immediatamente tutte le perdite.</li> <li>▶ Evitare di respirare i vapori e il contatto con pelle e occhi.</li> <li>▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.</li> <li>▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, sostanze inerti o vermiculite.</li> <li>▶ Asciugare.</li> <li>▶ Mettere in un adeguato contenitore etichettato per lo smaltimento dei rifiuti.</li> </ul>   |
| Grosse perdite di prodotto  | <p>Pericolo moderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento.</li> <li>▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.</li> <li>▶ Indossare un respiratore più guanti protettivi.</li> <li>▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.</li> <li>▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.</li> <li>▶ Aumentare la ventilazione.</li> <li>▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro.</li> <li>▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.</li> <li>▶ Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite.</li> <li>▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.</li> <li>▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.</li> <li>▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.</li> </ul> |

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

## SEZIONE 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Manipolazione Sicura                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Evitare il contatto con la pelle, inclusa l'inalazione.</li> <li>▶ Indossare indumenti protettivi quando esiste rischio di esposizione.</li> <li>▶ Utilizzare in un'area ben ventilata.</li> <li>▶ Evitare la concentrazione in cavità e fosse.</li> <li>▶ <b>NON entrare in spazi confinati finché l'atmosfera non è stata controllata.</b></li> <li>▶ Evitare di fumare, luci vive o fonti di ignizione.</li> <li>▶ Evitare contatto con materiali incompatibili.</li> <li>▶ Durante la manipolazione, <b>NON mangiare, bere o fumare.</b></li> <li>▶ Tenere i contenitori ben chiusi quando non in uso.</li> <li>▶ Evitare danni fisici ai contenitori.</li> <li>▶ Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo la manipolazione.</li> <li>▶ Gli indumenti da lavoro devono essere lavati separatamente.</li> <li>▶ Adottare buone pratiche lavorative.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore su stoccaggio e manipolazione contenute nella SDS.</li> <li>▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per garantire condizioni di lavoro sicure.</li> </ul> |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5   |
| Altre informazioni                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Conservare nei contenitori originali.</li> <li>▶ Mantenere i contenitori sigillati in maniera sicura.</li> <li>▶ Non fumare, esporre a luci non protette o a fonti d'accensione.</li> <li>▶ Immagazzinare in un luogo fresco, secco, ben ventilato.</li> <li>▶ Immagazzinare lontano da materiali incompatibili e contenitori di generi alimentari.</li> <li>▶ Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare regolarmente eventuali perdite.</li> <li>▶ Osservare le raccomandazioni del produttore circa conservazione e maneggiamento.</li> </ul>  |

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

|                    |  |
|--------------------|--|
| Contenitore adatto | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.</li> <li>▶ Imballare come raccomandato dal produttore.</li> </ul> |
|--------------------|--|

|  |   |
|--|---|
|  | ► Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite. |
| <b>Incompatibilità di stoccaggio</b>   | Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi.<br>Nessuno conosciuto. |
| <b>Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 2012/18/EU (Seveso III)</b>                  | Non Disponibile   |
| <b>Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di</b> | Non Disponibile   |

**7.3. Usi finali particolari**

Fare riferimento alla sezione 1.2

**SEZIONE 8 Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

| Ingrediente    | DNELs<br>Esempio di esposizione lavoratore  | PNECs<br>Comparto   |
|----------------|---|---|
| Sodium bromide | Cutaneo 70 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico)<br>Inalazione 4.93 mg/m <sup>3</sup> (Sistemico, Cronico)<br>Cutaneo 25 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) *<br>Inalazione 0.87 mg/m <sup>3</sup> (Sistemico, Cronico) *<br>Orale 0.5 mg/kg bw/day (Sistemico, Cronico) * | 0.056 mg/L (Acqua (Dolce))<br>4.4 mg/L (Acqua - rilascio intermittente)<br>0.0056 mg/L (Acqua (Marini))<br>10 mg/kg soil dw (Suolo)<br>100 mg/L (STP)<br>33.33 mg/kg food (Orale) |

\* I valori per la popolazione generale




**Limiti di Esposizione Professionale (OEL)****DATI DEGLI INGREDIENTI**

| Fonte           | Ingrediente     | Nome del prodotto | TWA             | STEL            | Picco           | Note            |
|-----------------|-----------------|-------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

Non Applicabile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

|  |  |                            |
|--|--|----------------------------|
| <b>8.2.1. Controlli tecnici idonei</b>   | I controlli ingegneristici vengono utilizzati per eliminare un pericolo o creare una barriera tra il lavoratore e il pericolo. Controlli ingegneristici ben progettati possono essere altamente efficaci nel proteggere i lavoratori e, in genere, sono indipendenti dalle interazioni dei lavoratori per garantire questo elevato livello di protezione.<br>I tipi di base di controlli ingegneristici sono:<br>Controlli di processo che implicano la modifica del modo in cui un'attività lavorativa o un processo viene eseguito per ridurre il rischio.<br>Chiusura e/o isolamento della fonte di emissione, che mantiene un pericolo specifico "fisicamente" lontano dal lavoratore, e ventilazione, e ventilazione, e ventilazione, che strategicamente "aggiunge" e "rimuove" l'aria nell'ambiente di lavoro. La ventilazione può rimuovere o diluire un contaminante nell'aria se progettata correttamente. La progettazione di un sistema di ventilazione deve essere adeguata al particolare processo e alla sostanza chimica o al contaminante in uso.<br>I datori di lavoro potrebbero dover utilizzare più tipi di controlli per prevenire l'eccessiva esposizione dei dipendenti. |                            |
|  | Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA. La calzatura perfetta del respiratore è essenziale per ottenere una protezione adeguata.<br>Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono diverse velocità 'di fuga' che, alla loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante necessaria per rimuovere l'agente contaminante.  |                            |
|  | Tipo di agente contaminante :  | Velocità dell'aria :       |
|  | solventi, vapori, sgrassatori ecc. , evaporazione da un serbatoio (in aria stagnante)  | 0.25-0.5 m/s(50-100 f/min) |
|  | aerosol , fumi da operazioni di versamento , riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray , fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)   | 0.5-1 m/s (100-200 f/min.) |
| spruzzo diretto , spruzzi di vernice su stivali sottili, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri di frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)  | 1-2.5 m/s (200-500 f/min)  |                            |
| smerigliatura , scoppi abrasivi, barilatura , polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate a alta velocità iniziale , in zone di altissima velocità dell'aria).  | 2.5-10 m/s (500-2000 f/min.)   |                            |
| Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da :   |  |                            |
| Parte bassa della scala  | Parte alta della scala   |                            |
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare   | 1: Correnti d'aria disturbanti   |                            |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo   | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità   |                            |
| 3: Intermittente, bassa produzione   | 3: Alta produzione, uso continuo   |                            |
| 4: Schermatura larga o larghe masse d'aria in movimento  | 4: Schermatura piccola - solo controllo locale   |                            |
| La teoria semplice dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione ( in casi semplici ). Quindi la velocità al punto estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in un serbatoio a 2 metri di distanza dal punto di estrazione.<br>Altre considerazioni meccaniche , che producono dei deficitss di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando i sistemi di estrazione sono installati o usati. |  |                            |

|  |   |
|--|---|
| 8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale |      |
| Protezione per gli occhi e volto   | <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Occhiali protettivi con schermatura laterale.</li> <li>▶ Occhiali protettivi chimici. [AS/NZS 1337.1, EN166 o equivalente nazionale]</li> <li>▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59]</li> </ul>   |
| Protezione della pelle   | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto   |
| Protezione mani / piedi  | <p>indossare guanti protettivi (es. guanti di plastica leggeri).</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.</p> <p>Il tempo di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato quando si effettua una scelta finale.</p> <p>L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura delle mani. I guanti devono essere indossati solo quando le mani sono pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La frequenza e la durata del contatto,</li> <li>- Resistenza chimica del materiale del guanto,</li> <li>- Spessore del guanto e</li> <li>- destrezza</li> </ul> <p>Selezionare guanti testati per una norma pertinente (ad esempio EN 374, US F739, AS/NZS 2161.1 o equivalente nazionale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quando si prevede un contatto prolungato o frequente, si raccomandano di utilizzare guanti di classe 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374, AS/NZS 2161.10.1 nazionale o equivalente)</li> <li>- Quando si prevede solo un breve contatto, si raccomandano guanti di classe 3 o superiore (tempo di penetrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374, AS/NZS 2161.10.1 nazionale o equivalente)</li> </ul> <p>- Alcuni tipi di guanti sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considerano guanti per uso a lungo termine.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti.</li> </ul> <p>Come definito da ASTM F-739-96 per qualsiasi applicazione, i guanti sono classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eccellente quando il tempo di penetrazione è &gt; 480 min</li> <li>- Buono quando il tempo di penetrazione è &gt; 20 min</li> <li>- Accettabile quando il tempo di penetrazione è &lt;20 min</li> <li>- Scarso quando il materiale dei guanti si consuma</li> </ul> <p>Per applicazioni generali, si raccomandano guanti con uno spessore superiore a 0,35 mm.</p> <p>Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza per una specifica sostanza chimica, l'efficienza di permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la scelta del guanto dovrebbe essere basata sulla considerazione dei requisiti della mansione e sulla conoscenza dei tempi di penetrazione.</p> <p>Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore, del tipo e modello di guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.</p> <p>Nota: A seconda dell'attività da svolgere, guanti con spessore variabile possono essere richiesti per compiti specifici. Per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I guanti più sottili (fino a 0,1 mm o meno) possono essere necessari laddove sia necessario un alto grado di destrezza manuale. Tuttavia, questi guanti sono probabilmente in grado di fornire una protezione di breve durata e normalmente sono solo per applicazioni monouso, quindi eliminati.</li> <li>- Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere necessari laddove vi sia un rischio meccanico (oltre che chimico), cioè dove si può verificare abrasione o foratura</li> </ul> <p>I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumata.</p> |
| Protezione del corpo   | Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto   |
| Altre protezioni   | <p>Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.</p> <p><b>ALTRIMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Tute intere.</li> <li>▶ Creme di protezione.</li> <li>▶ Unità per il lavaggio occhi.</li> </ul>  |

## 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

## SEZIONE 9 Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Aspetto  | Incolore                                    |                 |
|--|---|-----------------|
| Stato Fisico   | liquido                                     |                 |
| Odore  | Non Disponibile                             |                 |
| Soglia olfattiva   | Non Disponibile                             |                 |
| pH ( come fornito)   | 6.6   |                 |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C)                  | Non Disponibile                             |                 |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | >100  |                 |
|  | Densità Relativa (Acqua= 1)                 | 1.1             |
|  | Coefficiente di partizione n-ottano / acqua | Non Disponibile |
|  | Temperatura di Auto Accensione (°C)         | Non Disponibile |
|  | Temperatura di decomposizione               | Non Disponibile |
|  | Viscosità (cSt)                             | Non Disponibile |
|  | Peso Molecolare (g/mol)                     | Non Disponibile |

## INDUSTREX Single Part Developer Starter

|   |                 |  |                 |
|---|-----------------|--|-----------------|
| Punto di infiammabilità (°C)                | >93             | Gusto  | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione                    | Non Disponibile | Proprietà esplosive  | Non Disponibile |
| Infiammabilità                              | Non Applicabile | Proprietà ossidanti  | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%)              | Non Disponibile | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m)                          | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%)              | Non Disponibile | Componente volatile (%vol)                                     | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa)                      | 2.4             | gruppo di gas  | Non Disponibile |
| Idrosolubilità                              | Miscibile       | pH come soluzione (1%)   | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1)                | 0.6             | Composti Organici Volatili g/L                                 | Non Disponibile |
| Calore di Combustione (kJ/g)                | Non Disponibile | Distanza di Accensione (cm)                                    | Non Disponibile |
| Altezza della Fiamma (cm)                   | Non Disponibile | Durata della Fiamma (s)  | Non Disponibile |
| Tempo di Accensione in Spazio Chiuso (s/m3) | Non Disponibile | Densità di Deflagrazione di Accensione in Spazio Chiuso (g/m3) | Non Disponibile |
| nanoforma Solubilità                        | Non Disponibile | Nanoforma particelle Caratteristiche                           | Non Disponibile |
| Dimensione delle particelle                 | Non Disponibile |  |                 |

## 9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

## SEZIONE 10 Stabilità e reattività

|   |  |
|---|--|
| 10.1.Reattività                             | Vedere sezione 7.2   |
| 10.2. Stabilità chimica                     | Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose    | Vedere sezione 7.2   |
| 10.4. Condizioni da evitare                 | Vedere sezione 7.2   |
| 10.5. Materiali incompatibili               | Vedere sezione 7.2   |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Vedere sezione 5.3   |

## SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

|   |   |
|---|---|
| a) Tossicità acuta                              | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) Irritazione / corrosione                     | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| c) Lesioni oculari gravi / irritazioni          | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| d) Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| e) Mutagenicità                                 | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) Cancerogenicità                              | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) Tossicità Riproduttiva                       | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) STOT - esposizione singola                   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) STOT - esposizione ripetuta                  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) Pericolo di aspirazione                      | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Inalazione            | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo. |
| Ingestione            | Il materiale <b>NON</b> è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come "nocivo per ingestione". Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone.  |
| Contatto con la pelle | Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.     |
| Occhi                 | Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).  |
| Cronico               | Non si ritiene che l'esposizione a lungo termine al prodotto produca effetti cronici dannosi per la salute (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali); tuttavia, l'esposizione a tutte le vie dovrebbe essere ridotta al minimo naturalmente.  |

|   |  |                 |
|---|--|-----------------|
| INDUSTREX Single Part Developer Starter | TOSSICITA'                                     | IRRITAZIONE     |
|   | Non Disponibile                                | Non Disponibile |
| Water                                   | TOSSICITA'                                     | IRRITAZIONE     |
|   | Orale(Ratto) LD50; >90000 mg/kg <sup>[2]</sup> | Non Disponibile |

| Sodium bromide | TOSSICITA'  | IRRITAZIONE  |
|----------------|---|--|
|                | Dermico (coniglio) LD50: >2000 mg/kg <sup>[2]</sup> | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |
|                | Orale(Ratto) LD50; 3500 mg/kg <sup>[2]</sup>        | Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) <sup>[1]</sup> |

**Legenda:** 1 Valore ottenuti dai dossier di registrazione ECHA - Tossicità acuta 2 \* Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS se non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

|  |   |                             |   |
|--|---|-----------------------------|---|
| Tossicità acuta                              | ✗ | Cancerogenicità             | ✗ |
| Irritazione / corrosione                     | ✗ | Tossicità Riproduttiva      | ✗ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni          | ✗ | STOT - esposizione singola  | ✗ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✗ | STOT - esposizione ripetuta | ✗ |
| Mutagenicità                                 | ✗ | Pericolo di aspirazione     | ✗ |

**Legenda:** ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione  
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

### 11.2.2. Altre informazioni

Vedere La Sezione 11.1

## SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

| INDUSTREX Single Part Developer Starter | Endpoint        | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|---|-----------------|-----------------|---------------------------------|-----------------|-----------------|
|   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Water                                   | Endpoint        | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|   | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile                 | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Sodium bromide                          | Endpoint        | Durata test     | Specie                          | Valore          | fonte           |
|   | EC50            | 72h             | Alghe o altre piante acquatiche | 8mg/l           | 2               |
|   | EC50            | 48h             | Crostacei                       | >100048mg/l     | 1               |
|   | EC50            | 96h             | Alghe o altre piante acquatiche | 5800-24000mg/L  | 1               |
|   | NOEC(ECx)       | 48h             | Crostacei                       | 100048mg/l      | 1               |
|   | LC50            | 96h             | Pesce                           | >440mg/l        | 2               |

**Legenda:** 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 4. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 5. NITE (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 6. METI (Japan) - Dati sulla bioconcentrazione 7. Dati del produttore

### 12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente    | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|----------------|----------------------------|-------------------|
| Water          | BASSO                      | BASSO             |
| Sodium bromide | ALTO                       | ALTO              |

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente    | Bioaccumulazione       |
|----------------|------------------------|
| Water          | BASSO (LogKOW = -1.38) |
| Sodium bromide | BASSO (BCF = 3.162)    |

### 12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente    | Mobilità               |
|----------------|------------------------|
| Sodium bromide | BASSO (Log KOC = 14.3) |

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

|   | P | B | T | I criteri PBT sono soddisfatti? | vP | vB | I criteri vPvB sono soddisfatti? |
|---|---|---|---|---------------------------------|----|----|----------------------------------|
| INDUSTREX Single Part Developer Starter | ✗ | ✗ | ✗ | no                              | ✗  | ✗  | no                               |
| Water                                   | ✗ | ✗ | ✗ | no                              | ✗  | ✗  | no                               |

## INDUSTREX Single Part Developer Starter

|                | P | B | T | I criteri PBT sono soddisfatti? | vP | vB | I criteri vPvB sono soddisfatti? |
|----------------|---|---|---|---------------------------------|----|----|----------------------------------|
| Sodium bromide | ✗ | ✗ | ✗ | no                              | ✗  | ✗  | no                               |

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono state trovate prove di proprietà di interruzione endocrina nella letteratura attuale.

## 12.7. Altri effetti avversi

Non sono state trovate prove di proprietà di esaurimento dell'ozono nella letteratura attuale.

## SEZIONE 13 Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

|  |  |
|--|--|
| <b>Smaltimento Prodotto/Imballaggio</b>                  | <p>Recuperare l'argento prima dello smaltimento. Catalogo europeo dei rifiuti CER: 09 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti.<br/>Smaltire in conformità alle normative locali</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo<br/>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Riduzione</li> <li>▶ Riuso</li> <li>▶ Riciclaggio</li> <li>▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)</li> </ul> <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzo potrebbero non essere appropriati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <b>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</b></li> <li>▶ Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</li> <li>▶ In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime.</li> <li>▶ Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</li> <li>▶ Riciclare quando possibile o consultare il produttore per eventuali possibilità di riciclaggio.</li> <li>▶ Consultare le autorità locali per lo smaltimento.</li> <li>▶ Sotterrare i residui in una discarica autorizzata.</li> <li>▶ Riciclare i contenitori se possibile, o smaltirli in una discarica autorizzata.</li> </ul> |
| <b>Opzioni per il trattamento dei rifiuti</b>            | Non Disponibile  |
| <b>Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico</b> | Non Disponibile  |

## SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

Le informazioni sulle merci pericolose fornite di seguito si basano esclusivamente sulla formulazione del prodotto e non considerano la configurazione dell'imballaggio del prodotto.

A seconda delle quantità dell'imballaggio interno e delle istruzioni di imballaggio, questo prodotto può soddisfare specifiche esenzioni o esclusioni normative per i vari modi di trasporto.

Si prega di consultare la confezione del prodotto per ulteriori dettagli o andare alla cartella "Dangerous Goods Worksheets for Chemical Products", che si trova all'indirizzo: [ship.carestream.com](http://ship.carestream.com).

## Etichette richieste

|                          |    |
|--------------------------|----|
| <b>Inquinante marino</b> | no |
|--------------------------|----|

## Trasporto Stradale (ADR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|   |                                       |                 |
|---|---------------------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | Non Applicabile                       |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | Non Applicabile                       |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe                                | Non Applicabile |
|   | Rischi sussidiari                     | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile                       |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile                       |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Identificazione del pericolo (Kemler) | Non Applicabile |
|   | Codice di Classificazione             | Non Applicabile |
|   | Etichetta di Pericolo                 | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali                 | Non Applicabile |
|   | Quantità limitata                     | Non Applicabile |
|   | Categoria di trasporto                | Non Applicabile |
|   | Codice restrizione tunnel             | Non Applicabile |

## Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

|  |                 |
|--|-----------------|
|  | Non Applicabile |
|--|-----------------|

|   |   |                 |
|---|---|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    |   |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | Non Applicabile   |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe ICAO/IATA  | Non Applicabile |
|   | ICAO / IATA Rischi sussidiari                           | Non Applicabile |
|   | Codice ERG  | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile   |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile   |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Disposizioni speciali                                   | Non Applicabile |
|   | Istruzioni di imballaggio per il carico                 | Non Applicabile |
|   | Massima Quantità / Pacco per carico                     | Non Applicabile |
|   | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio               | Non Applicabile |
|   | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico          | Non Applicabile |
|   | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Non Applicabile |
|   | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico     | Non Applicabile |

**Via Mare (IMDG-Code / GGVSee): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|   |                        |                 |
|---|------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | Non Applicabile        |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | Non Applicabile        |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Classe IMDG            | Non Applicabile |
|   | IMDG Rischi sussidiari | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile        |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile        |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS             | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali  | Non Applicabile |
|   | Quantità Limitate      | Non Applicabile |

**Navigazione interna (ADN): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA**

|   |                           |                 |
|---|---------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU o numero ID                    | Non Applicabile           |                 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto   | Non Applicabile           |                 |
| 14.3. Classi di pericolo ADR                    | Non Applicabile           | Non Applicabile |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio                      | Non Applicabile           |                 |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente                   | Non Applicabile           |                 |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | Non Applicabile |
|   | Disposizioni speciali     | Non Applicabile |
|   | Quantità limitata         | Non Applicabile |
|   | Attrezzatura richiesta    | Non Applicabile |
|   | Fire cones number         | Non Applicabile |

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO****14.7.1. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non Applicabile

**14.7.2. Trasporto di rinfuse secondo MARPOL allegato V e del Codice IMSBC**

| Nome del Prodotto | Gruppo          |
|-------------------|-----------------|
| Water             | Non Applicabile |
| Sodium bromide    | Non Applicabile |

**14.7.3. Trasporto alla rinfusa in conformità con il Codice IGC**

| Nome del Prodotto | Tipo di nave    |
|-------------------|-----------------|
| Water             | Non Applicabile |
| Sodium bromide    | Non Applicabile |

**SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Water se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**Sodium bromide se trovato nella seguenti liste di regolamenti**

Europa Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche

Inventario Europeo EC

Unione europea - Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

**Informazioni Regolamentari Aggiuntive**

Non Applicabile

Questa scheda di sicurezza è conforme alla seguente normativa UE e suoi adattamenti - in quanto applicabili - : le direttive 98/24 / CE, - 92/85 / CEE, - 94/33 / CE, - 2008/98 / CE, - 2010/75 / UE; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione; Regolamento (CE) N. 1272/2008 e successivi aggiornamenti attraverso ATP.

**Informazioni secondo il 2012/18/UE (Seveso III):**

| Seveso Categoria | Non Disponibile |
|------------------|-----------------|
|                  |                 |

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**Stato dell'inventario nazionale**

| Inventario nazionale                                  | Stato   |
|---|---|
| Australia - AIC / Australia non-industriale Usa       | si  |
| Canada - ADSL   | si  |
| Canada - NDSL   | No (Water; Sodium bromide)  |
| Cina - IECSC  | si  |
| Europa - EINEC / ELINCS / PNL                         | si  |
| Giappone - ENCS                                       | si  |
| Corea - KECI  | si  |
| Nuova Zelanda - NZIoC                                 | si  |
| Filippine - PICCS                                     | si  |
| Stati Uniti - TSCA                                    | Tutte le sostanze chimiche in questo prodotto sono state designate come 'Attive' nell'inventario TSCA   |
| Taiwan - TCSI   | si  |
| Messico - INSQ  | si  |
| Vietnam - NCI   | si  |
| Russia - FBEPH  | si  |
| EAU – Elenco di controllo (Sostanze vietate/limitate) | No (Water; Sodium bromide)  |
| <b>Legenda:</b>                                       | <i>Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario<br/>No = uno o più degli ingredienti elencati nel CAS non sono presenti nell'inventario. Questi ingredienti possono essere esenti o richiedono la registrazione.</i> |

**SEZIONE 16 Altre informazioni**

|                          |            |
|--------------------------|------------|
| <b>Data di revisione</b> | 08/01/2025 |
| <b>Data Iniziale</b>     | 29/03/2022 |

**Codici di Pericolo Testo di pericolo completo****Riepilogo della versione di SDS**

| Versione | Data di aggiornamento | Sezioni aggiornate                             |
|----------|-----------------------|--|
| 1.3      | 07/01/2025            | Identificazione dei pericoli - Classificazione |

**Altre informazioni**

Il Scheda di Sicurezza (SDS) è uno strumento di comunicazione dei pericoli e dovrebbe essere utilizzato per aiutare nella valutazione del rischio. Molti fattori determinano se i pericoli segnalati sono rischi sul luogo di lavoro o in altre situazioni. I rischi possono essere determinati facendo riferimento agli scenari di esposizione. Bisogna considerare la scala di utilizzo, la frequenza di utilizzo e i controlli tecnici attuali o disponibili.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

**Definizioni e abbreviazioni**

- ▶ PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
- ▶ PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
- ▶ IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
- ▶ ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
- ▶ STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
- ▶ TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo

- ▶ IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
- ▶ ES: Esposizione standard
- ▶ OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
- ▶ NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
- ▶ LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
- ▶ TLV: Valore limite di soglia
- ▶ LOD: Limite di rivelabilità
- ▶ OTV: Valore limite di odore
- ▶ BCF: Fattori di bioconcentrazione
- ▶ BEI: Indici biologici di esposizione
- ▶ DNEL: Livello senza effetto derivato
- ▶ PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
- ▶ MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato dalle navi
- ▶ IMSBC: Codice internazionale per le merci solide alla rinfusa
- ▶ IGC: Codice internazionale per le navi gasiere
- ▶ IBC: Codice internazionale per il trasporto di prodotti chimici alla rinfusa
  
- ▶ AIIIC: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
- ▶ DSL: Elenco delle sostanze domestiche
- ▶ NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
- ▶ IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
- ▶ EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
- ▶ ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
- ▶ NLP: Elenco degli ex polimeri
- ▶ ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
- ▶ KECl: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
- ▶ NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
- ▶ PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
- ▶ TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
- ▶ TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
- ▶ INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
- ▶ NCI: Inventario nazionale delle sostanze
- ▶ FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Offerto da AuthorITe, di proprietà Chemwatch.